

I CONCERTI DI PRIMAVERA 2022

SASSARI 10 MARZO - 30 MAGGIO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con il patrocinio del



Comune di Sassari

In collaborazione col Conservatorio Luigi Canepa



I CONCERTI DI PRIMAVERA 2022 SASSARI 10 MARZO – 30 MAGGIO ore 21
Sala “Pietro Sassu” Conservatorio Luigi Canepa

GIOVEDÌ 10 MARZO

I SOLISTI DEL TEATRO ALLA SCALA

FRANCESCO DI ROSA oboe

FABRIZIO MELONI clarinetto

TAKAHIRO YOSHIKAWA pianoforte

Musiche di Poulenc, Klosè, Liszt e Carulli

MARTEDÌ 22 MARZO

DAVIDE FORMISANO flauto

MICHELE NURCHIS pianoforte

con la partecipazione di **TONY CHESSA** flauto

Musiche di Dvorák, Martin, Sarasate, Messiaen e Doppler

GIOVEDÌ 31 MARZO

TURANDOT, ATTO PRIMO

MAURIZIO BARBORO e **CLAUDIO PROIETTI** duopianistico

Musiche di Mozart, Rachmaninov e Puccini

LUNEDÌ 11 APRILE – CHIESA DI SAN GIACOMO

CORO DELL'ASSOCIAZIONE POLIFONICA S. CECILIA

MATTEO TARAS direttore

EMANUELE FLORIS voce recitante

BRUNO MELE pianoforte

Le Sette Parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla Croce

Musica di Charles Gounod

MARTEDÌ 26 APRILE

FAGOTANGO

ANTONINO CICERO fagotto

FABRIZIO MOCATA pianoforte

*Musiche di Piazzolla, Plaza, Mocata, Trolio
e de Dios Filiberto*

LUNEDÌ 9 MAGGIO

KLAVIOL TRIO

GIAMBATTISTA CILIBERTI clarinetto

FLAVIO MADDONNI violino

PIERO ROTOLO pianoforte

Musiche di Poulenc, Scardicchio e Piazzolla

LUNEDÌ 23 MAGGIO

PASQUALE IANNONE pianoforte

Musiche di Rachmaninov e Liszt

LUNEDÌ 2 MAGGIO

FRANCESCO MIRABELLA pianoforte

Musiche di Schumann e Tchaikovsky/Pletnev

VENERDÌ 20 MAGGIO

TRIO GRANADOS

FERDINANDO TREMATORE violino

MARTINA ALONSO BENAVIDES violino

ANGELA TREMATORE pianoforte

*Musiche di M. Moszkowski, Martinů, F. Trematore,
Shostakovich e P. de Sarasate*

LUNEDÌ 30 MAGGIO

FRANCO MEZZENA violino

STEFANO GIAVAZZI pianoforte

Musiche di Schubert, Bloch e Ravel

ATTIVITÀ COLLATERALI ALLA RASSEGNA in collaborazione con il Conservatorio di Musica “Luigi Canepa”

DAL 9 ALL'11 MARZO - MASTERCLASS DI CLARINETTO A CURA DEL M° FABRIZIO MELONI

DAL 21 AL 24 MARZO - MASTERCLASS DI FLAUTO A CURA DEL M° DAVIDE FORMISANO

31 MARZO – CONFERENZA SULL'ARTE DELLA TRASCRIZIONE A CURA DEL M° GIANLUCA VERLINGIERI

DAL 24 AL 27 MAGGIO - MASTERCLASS DI PIANOFORTE A CURA DEL M° PASQUALE IANNONE

ABBONAMENTO

INTERO EURO 65 - RIDOTTO A OVER 60 EURO 55 RIDOTTO B UNDER 25 E ABBONATI CONCERTI DI PRIMAVERA 2020 EURO 30

RIDOTTO C UNDER 18 E STUDENTI CONSERVATORIO, LICEO AZUNI E UNIVERSITARI CON CARD UNISS, DOCENTI CONSERVATORIO E LICEO AZUNI, SOCI ASSOCIAZIONE ONLUS DI ONCOEMATOLOGIA M.A.PINNA EURO 25

SERALI INTERO EURO 10 - RIDOTTO OVER 60, UNDER 25 E STUDENTI UNIVERSITARI CON CARD UNISS EURO 8

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ELLIPSIS - Via Taramelli 2/D - Sassari Tel. 079-298371 / Cell. 339-2206362

ellipsis.prenotazioni@yahoo.com www.ellipsismusica.it / e-mail: ellipsismusica@yahoo.it



associazione musicale ellipsis

I SOLISTI DEL TEATRO ALLA SCALA

FRANCESCO DI ROSA oboe
FABRIZIO MELONI clarinetto
TAKAHIRO YOSHIKAWA pianoforte

F. POULENC

Sonata per oboe e pianoforte

Elégie

Scherzo

Déploration

Sonata per clarinetto e pianoforte

Allegro tristamente

Romanza

Allegro con fuoco

H. KLOSÉ

**Tema e Variazioni da La Sonnambula di Bellini
per oboe, clarinetto e pianoforte**

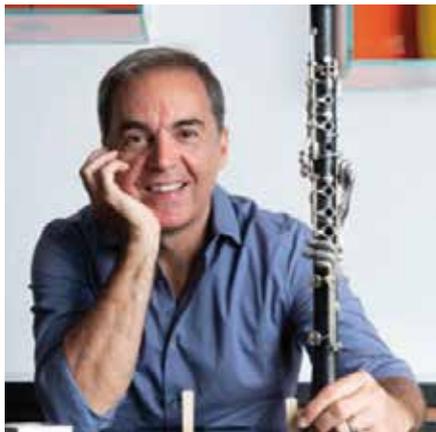
F. LISZT

**Parafresi da concerto sul Rigoletto di G.Verdi
per pianoforte solo**

B. CARULLI

**Duetto da *Il Poliuto* di G. Donizetti
per oboe, clarinetto e pianoforte**

FRANCESCO DI ROSA è considerato dal pubblico e dalla critica come uno dei migliori oboisti nel panorama internazionale, ricopre attualmente il ruolo di 1° oboe nell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Ha studiato con Luciano Franca e Maurice Bourgue, dal 1994 al 2008 è stato 1° oboe dell'Orchestra del Teatro alla Scala sotto la direzione di Riccardo Muti e Daniel Barenboim. Secondo premio al concorso per oboe di Zurigo "Jugendmusik Wettbewerb 1988", ha suonato nelle sale da concerto più prestigiose del mondo ed è stato diretto dai più celebri Direttori d'orchestra, Abbado, Giulini, Chailly, Gatti, Boulez, Sawallisch, Pretre, Maazel, Muti, Metha, Gergiev e Chung. Unico oboista italiano a suonare come 1° oboe con i Berliner Philharmoniker, è stato invitato sempre come 1° oboe dalla Bayerischer Rundfunk Orchester, dalla Mahler Chamber, la Camerata Salzburg, l'Orchestra Mozart, l'Orchestre National de France e l'Orchestre de la Suisse Romande. Ha insegnato alla Guildhall School di Londra, Royal College di Manchester, alla Stanford University, alla Toho Graduated School di Tokyo, al Conservatorio di Valenzia, all'Università di Stoccarda, al Central Conservatory di Pechino, al China Conservatory of music di Pechino, all'Accademia Paderwsky di Poznan, all'Università di Bogotá, al Conservatorio di Città del Messico, all'Oboe Fest di Belgrado e nei



principali Conservatori italiani. Ha inciso per Emi, Thymallus, Bongiovanni, Preiser Records, Tactus, Dad Records, Aulia, Brilliant e la rivista Amadeus. E' stato Vice Presidente della Filarmonica della Scala. È Direttore Artistico degli "Amici della Musica di Montegranaro", socio fondatore del movimento Musicians for Human Rights e della Human Rights Orchestra. Insegna oboe ai corsi dell'Accademia di Santa Cecilia e al corso di Alta Formazione Solo Music dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Nel giugno 2021 è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana dal Presidente Sergio Mattarella. Artista Buffet & Crampon suona un oboe Buffet modello "Légende".

FABRIZIO MELONI Primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984, è vincitore d'importanti concorsi internazionali: ARD Monaco e Primavera di Praga. Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Alexander Lonquic, Michele Campanella, Heinrich Schiff, Friederich Gulda, Editha Gruberova, il Quartetto Hagen, M.W Chung, Philip Moll, Riccardo Muti e Daniel Barenboim (quest'ultimo

nella veste straordinaria di pianista). La rivista AMADEUS gli ha dedicato diverse uscite: Mercadante, Rossini e Donizetti (Virtuosi Italiani) concerti per clarinetto e orchestra Nielsen, Francaix, Copland (Istituzione Sinfonica Abruzzese) concerti per clarinetto e orchestra, progetto mai realizzato da un musicista italiano Brahms sonate op.120 per pianoforte e clarinetto col pianista N.Carusi Stravinskij Histoire Du Soldat nella doppia versione per trio e settimino (Solisti del Teatro alla Scala) Mercadante cd interamente dedicato agli inediti di questo compositore (Istituzione Sinfonica Abruzzese) E' stato invitato a tenere masterclass dal Conservatorio Superiore di Musica-Parigi, Conservatorio della Svizzera Italiana, Manhattan School of Music-New York, Northeastern Illinois University-Chicago, Music Academy-Los Angeles, Università Tokyo e Osaka. E' inoltre docente di Master di alto perfezionamento: Accademia delle Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, Associazione Lirico Musicale "Giovani all'Opera" -Roma, Conservatorio Tomadini-Udine, Conservatorio Superiore di Musica di Saragozza, Istituto musicale Angelo Masini-Cesena, Istituto Superiore A.Peri-Reggio Emilia, Conservatorio di Musica P.Cajkovskij, Conservatorio G.Verdi- Milano Accademia Milano Music Master, Accademia Albergo della Musica-Milano. E' autore del libro "Il clarinetto", pubblicato da Zecchini Editore, già in seconda ristampa e di prossima uscita in lingua inglese. Il canale televisivo "Sky Classica" gli ha dedicato un documentario dal titolo "Notevoli" e uno "Special sul clarinetto e il suo interprete". Nel 2015, Deutsche Grammophon ha pubblicato il cd " Vief et rythmique " interamente dedicato al repertorio francese per Clarinetto e Pianoforte e nel dicembre 2016 un cd dedicato interamente a Mozart col clarinetto di bassetto.

TAKAHIRO YOSHIKAWA Milanese d'adozione, Takahiro Yoshikawa divide la sua attività di concertista tra l'Italia e il natio Giappone. A Tokyo si è diplomato e dottorato in pianoforte, a Milano ha proseguito i suoi studi con insegnanti come Anita Porrini e Silvia Bianchera Bettinelli, frequentando l'Accademia Teatro alla Scala e inanellando primi posti in numerosi concorsi nazionali e internazionali.

È impegnato in una intensa attività concertistica e discografica in Italia e in Giappone come solista e in formazioni cameristiche. Numerose le sue esibizioni al Teatro alla Scala, che gli hanno guadagnato l'apprezzamento del pubblico e della critica, dal Corriere della Sera ("Le meravigliose pagine mozartiane sono state esaltate dal perfetto pianista Yoshikawa") a Repubblica ("momenti di vibrante poesia, sull'Adagio del Concerto per pianoforte e orchestra K. 488 di Mozart, suonato in modo magistrale") tra gli altri.



MARTEDI 22 MARZO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA - ORE 21

DAVIDE FORMISANO flauto
MICHELE NURCHIS pianoforte
con la partecipazione di TONY CHESSA flauto

A. DVORÁK

Sonatina in sol maggiore, op.100

F. MARTIN

Ballade

O. MESSIAEN

Le Merle Noir

P. DE SARASATE

Fantasie sur Carmen, op.25

F. DOPPLER

Andante e Rondó op.25 per due flauti e pianoforte

DAVIDE FORMISANO si è diplomato col massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° Tabarelli, perfezionandosi poi con i Maestri Cambursano, Cavallo, Gerard e Nicolet. Diciassettenne, si presenta al IV Concorso Jean-Pierre Rampal di Parigi e consegue il Prix Special du Jury, ottenendo poi il Primo Premio al Concorso Internazionale di Budapest ed il Secondo Premio, con primo non assegnato, al concorso ARD di Monaco di Baviera. Nel 1995 ottiene il posto di Flauto solista nella Filarmonisches Staatorchester di Amburgo, ricoprendo nel 1996 lo stesso ruolo presso la Netherlands Radio Philharmonic Orchestra. Dal marzo 1997 al luglio 2012 è Primo Flauto Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala e dell'omonima Filarmonica. Ha tenuto concerti in Europa, Asia, Nord America e America Latina con Bruno Canino, Radovan Vlatkovic, Phillip Moll, Sergio Azzolini, Fabio Biondi, Daniel Barenboim, Riccardo Muti, James Galway, Philippe Entremont, Thomas Sanderling e accompagnato da orchestre quali Bayerischer Rundfunk, Dresdner Kapellsolisten, Filarmonica della Scala, Filarmonica di S. Pietroburgo e Tonhalle Ensemble di Zurigo, I Cameristi della Scala, Basel Rundfunk Orchester, Badische Staatskapelle. La stampa italiana e tedesca ha scritto di lui: "Un flauto magico strega l'Auditorium" (Il Messaggero); "... un solista italiano, ospite del gruppo... che ha letteralmente trascinato i suoi partners con uno slancio ed una felicità interpretative fuori dal comune, esibendo un suono meraviglioso ed una proprietà stilistica indiscutibile..." (La Repubblica), "Semplice gioia nel suonare" (Frankfurt Allegemeine), "... perchè non ha solo precisione, magnifico controllo del fiato e un suono sempre sicuro e rotondo... è un musicista che sa dare espressione a tutto... introdotti da Formisano come un'illuminazione improvvisa e felice" (La Stampa). Nel 2007 vince il concorso presso la Hochschule für Musik di Stoccarda come "Haupt Professor". Ha inciso l'integrale dei Quartetti di Mozart per flauto e archi con il Quartetto Tartini, un Recital live con pianoforte in occasione del debutto alle Settimane Musicali di Lucerna, un cd su arie di opere italiane accompagnato da Phillip Moll, in collaborazione con Sergio Azzolini e J. C. Gerard. Tiene regolarmente masterclass presso l'Academie d'Etè di Nizza e l'Hamamatsu Music Festival in Giappone.



MICHELE NURCHIS, organista e clavicembalista sassarese, ha suonato sia in Italia che all'estero (Messico, Stati Uniti, Gran Bretagna (Concerto l'Imperatore" di L. van Beethoven), Francia, Germania, Austria, Olanda, Malta), riscuotendo grande successo come solista, camerista e continuista. Fin dai suoi primi anni di formazione musicale, si sensibilizza prevalentemente al ramo cameristico, affrontando la più grande letteratura cameristica per strumenti ad arco e a fiato, in collaborazione con musicisti di fama internazionale quali Eugene



Rousseau, Enrico Dindo, Catalin Rotaru, Angelo Persichilli, Mariana Sirbu, Roberta Invernizzi, Paolo Grazzi, Alberto Grazzi, Peter Neumann, Sonia Prina, Gianpaolo Pretto, Marco Scano, Antonio Amenduni, Massimo Paris, Luca Ranieri, Cristiano Rossi, Felice Cusano, Luigi Piovano, Quartetto Stradivari, Paolo Grazia, Pierre Amoyal, Guido Corti, Salvatore Quaranta, Patrick De Ritis, Marco Gerboni. Si è perfezionato in Pianoforte presso l'Accademia Pianistica di Pinerolo sotto la guida dei M° Andrea Lucchesini ed Enrico Stellini; in Musica da camera presso l'Accademia Internazionale di Imola sotto la guida del M° Pier Narciso Masi. Ha completato gli studi frequentando numerosi corsi e masterclasses tenuti da maestri di prestigioso livello, quali A. Ciccolini, P.N. Masi, E.Stellini, A. Nannoni, V. Urban, B.Lupo. Si è diplomato con lode in pianoforte, poi in clavicembalo e organo sotto la preziosa guida di Hedda Illy Vignanelli, Enrico Stellini, Giovanni Brollo, Ugo Spanu, Valentino Ermacora, presso il Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari; successivamente ha ottenuto il Biennio Specialistico di II livello in Pianoforte solistico, il biennio abilitante in Pianoforte didattico presso il Conservatorio di Cagliari e, con lode, il biennio in Musica da camera presso il Conservatorio di Roma "S.Cecilia". Ha insegnato pianoforte principale presso il

Conservatorio di Sassari e Musica da camera presso il Conservatorio di Sassari, Messina, Torino e Cagliari. Attualmente è docente titolare di Musica da camera presso il Conservatorio "G.Verdi", Torino.

TONY CHESSA, nato a Sassari, si diploma nel Conservatorio della sua città col massimo dei voti e la lode. Si perfeziona con importanti musicisti tra cui W.Bennett, B.Cavallo, C.Tonelli, A.Amenduni, G.P.Pretto, M.Ancillotti, M.Marasco, P.N.Masi, A.Persichilli, N.Mazzanti, S.Careddu, J.Lowers. Frequenta diverse accademie quali: Musica da Camera di Imola, S.Felice di Firenze per l'Ottavino, Scuola di Musica di Fiesole e Scuola Musicale di Milano. Dal 2004 è Primo Flauto-Solista dell'Orchestra dell'Ente Concerti di Sassari e ha fatto parte per diversi anni dell'Orchestra Siciliana del Luglio Musicale Trapanese entrambi, importanti Teatri di Tradizione. Collabora regolarmente con varie orchestre e associazioni, esibendosi in diverse e prestigiose stagioni concertistiche, festival, e tournée nazionali ed Internazionali (Malta, Tunisia, Brasile, Cina). Attualmente oltre all'attività concertistica è Docente di flauto presso il Conservatorio L.Canepa di Sassari.



L'ARTE DELLA TRASCRIZIONE

MAURIZIO BARBORO e **CLAUDIO PROIETTI** duo pianistico

evento realizzato in collaborazione con ASSOCIAZIONE CULTURALE INIZIATIVA C.A.M.T. MONFERRATO

W. A. MOZART

Il flauto magico, ouverture

trascrizione per due pianoforti di F. Busoni

S. RACHMANINOV

Fantaisie (Tableaux) op. 5

Barcarolle: Allegretto

La nuit, l'amour: Adagio sostenuto

Les larmes: Largo di molto

Pâques: Allegro maestoso

G. PUCCINI

Turandot, Atto Primo

trascrizione per due pianoforti di G. Verlingieri a cent'anni dalla prima stesura dell'originale

Cent'anni fa, nel 1921, **Giacomo Puccini** faceva ascoltare per la prima volta, al pianoforte, ad alcuni scelti amici ospiti a Torre del Lago, il primo atto della sua nuova opera, *Turandot*, alla quale stava lavorando dall'anno precedente. Le successive vicende creative, tuttavia, furono molto più tortuose e tormentate e, come si sa, il 29 novembre 1924 il compositore morì lasciando l'opera incompleta.

Il tronco da lui compiuto (i primi due atti e metà del terzo) resta comunque uno dei suoi più alti capolavori - forse il più alto - e rappresenta insieme l'ultima testimonianza della grande tradizione dell'opera italiana e uno dei momenti fondamentali del teatro musicale del Novecento.

Al suo interno il primo atto è un organismo perfetto. Esso ci dona un'infinita ricchezza di elementi tematici, una costruzione

drammaturgica irresistibile, un impeccabile equilibrio formale, un'audace tensione architettonica nella quale Puccini sa unire la sapienza della tradizione con le soluzioni più moderne mutuata, per esempio, dal cinema.

Il Primo Atto di *Turandot* è anche un grande spettacolo al quale concorrono un'orchestra enorme, un coro vastissimo, otto cantanti solisti, schiere di figuranti nei costumi di guardie imperiali, servi del boia, sacerdoti, mandarini, popolani e chi più ne ha più ne metta. È un insieme di accecante bagliore che rischia di mettere in ombra la trama fitta e lucidissima del tessuto compositivo.

Proprio quest'ultimo è invece l'unico motore della "scarnificata" trascrizione per due pianoforti, commissionata dal duo Barboro - Proietti e realizzata dal compositore Gianluca Verlingieri con l'autorizzazione di Casa Ricordi. Audacemente essa rinuncia perfino alla parola cantata per puntare dritto all'essenza musicale del dramma nella certezza che la pregnanza della lingua di Puccini sappia raggiungere l'immaginario profondo di ogni ascoltatore.





MAURIZIO BARBORO Già allievo della insigne pianista Lya De Barberiis presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma, dal 1980 collabora come solista con Direttori e Istituzioni sinfoniche di tutta Europa, America e Asia.

Si dedica intensamente alla musica cameristica come componente del Quartetto Pianistico Italiano, dell' Ensemble "De Giardini", in Duo pianistico con Claudio Proietti e collaborando frequentemente con artisti dalla carriera internazionale quali il flautista Maxence Larrieu, i violinisti Aïman Musakhajayeva e Gernot Winischhofer, i violoncellisti Umberto Clerici, David Starkweather e Vashti Hunter. È dedicatario di opere di compositori americani contemporanei.

Titolare della Cattedra di Pianoforte presso il Conservatorio "Paganini" di Genova e docente presso i corsi estivi di perfezionamento di Sale San Giovanni (CN), tiene masterclass presso Accademie e Conservatori americani. È direttore artistico del Concorso Internazionale "Premio Franz Schubert", dell'Associazione "Alfredo Casella" e dell'Orchestra da Camera "Felice De Giardini".

Ha registrato, ottenendo sempre lusinghieri apprezzamenti dalla critica specializzata, l'integrale dei Concerti per Pianoforte e Orchestra di Shostakovich, le Sonate di Liszt e Rachmaninov, le Sonate di Brahms, Franck, Rachmaninoff, Shostakovich e Kabalevsky per violoncello e pianoforte, opere di Schumann, Brahms e Zemlinsky per violino e pianoforte, oltre a composizioni originali per due pianoforti a otto mani.

CLAUDIO PROIETTI La sua attività concertistica, come solista, camerista e collaboratore di cantanti, è dedicata in massima parte al repertorio moderno e contemporaneo.

Nel 1989 fondò E.CO. Ensemble per l'Esperienza Contemporanea con cui ha partecipato ai più importanti festival e stagioni in Italia, Europa e Sud America proponendo, sempre senza direttore, i capolavori del Novecento storico accanto alle opere più significative dei maestri della modernità e ai lavori dei massimi compositori viventi spesso in prima esecuzione. Ha poi collaborato con strumentisti e cantanti di rilievo internazionale, suonando per le maggiori società concertistiche italiane, e realizzato innovativi spettacoli insieme a importanti jazzisti, musicologi, filosofi, attori, coreografi, artisti visivi. Particolarmente fortunata e apprezzata è l'attuale attività in duo con il pianista Maurizio Barboro, il soprano Valentina Coladonato e il mezzosoprano Silvia Regazzo.

È invitato regolarmente alle trasmissioni di RAI Radio3. Ha realizzato vari cd con opere di Liszt, Bartók, Schoenberg, Eisler, Poulenc e prime registrazioni mondiali di composizioni di Mario Castelnuovo-Tedesco e Fernando Lopes-Graça che hanno sempre ricevuto eccellenti accoglienze da parte del pubblico e della stampa specializzata di tutto il mondo. È stato docente di pianoforte e direttore del Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova. Dall'a.a. 2018/19 insegna "Esperienze musicali del Novecento" nel dipartimento Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa.

GIANLUCA VERLINGIERI "Talent exceptionnel" secondo Radio France, Gianluca Verlingieri è attivo sulla scena internazionale grazie ad esecuzioni di sue musiche presso prestigiose sedi e festival quali INA-GRM di Parigi, Italian Academy della Columbia University di New York, Parco della Musica di Roma, Maggio Musicale Fiorentino, Festival International d'Art Lyrique di Aix-en-Provence, Staatsoper di Berlino, Thomaskirche di Lipsia, Cattedrale di Ginevra, ARD German Radio Days e molti altri palcoscenici in Italia, Francia, Svizzera, Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Scozia, Danimarca, Belgio, Slovenia, San Marino, Grecia, Messico, Stati Uniti, Brasile, Nuova Zelanda e Australia.

Largamente premiata in Europa e negli USA, la musica di Verlingieri è regolarmente eseguita da solisti ed ensemble affermati a livello internazionale, nonché da giovani artisti emergenti. Sue composizioni sono state trasmesse in diversi paesi e incise su CD e DVD da etichette quali la tedesca NEOS Music, la giapponese Da Vinci Classics, la svedese BIS Records, l'olandese ESC.REC., le italiane EMA Records e Limen Music. È stato invitato a tenere conferenze sulla sua musica in diverse istituzioni internazionali, tra cui la Liszt Academy di Budapest e il China Conservatory di Pechino.

CORO DELL'ASSOCIAZIONE POLIFONICA SANTA CECILIA

MATTEO TARAS Direttore

EMANUELE FLORIS voce recitante

BRUNO MELE pianoforte

CHARLES. GOUNOD

LE SETTE PAROLE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO SULLA CROCE

Prologo

1 Praetereuntes autem blasphemabant eum

2 Unus autem de his qui pendeabant

3 Cum vidisset ergo Jesus matrem

4 Tenebrae factae sunt

5 Postea sciens Jesus quia omnia

6 Vas ergo erat

7 Pater in manus tuas

Le Sette Parole di Nostro Signore Gesù Cristo sulla Croce - Musica di Charles Gounod Il culto delle Sette Parole di Cristo è da sempre un rito presente in Sardegna e la Polifonica Santa Cecilia lo celebra qui in musica con l'esecuzione di Les Sept paroles du Christ sur la Croix dell'autore francese Charles Gounod. L'opera è suddivisa in otto brani che descrivono e sottolineano le sette ultime parole del Cristo morente più un prologo iniziale, che introduce gli ultimi momenti della passione; solitamente il rito e la relativa meditazione che ne consegue, veniva svolto durante il Venerdì Santo, e la musica doveva aiutare le elucubrazioni dopo ogni singola parola.

Gounod sceglie di avvicinarsi a questo tema con estrema sensibilità, sfruttando i ricordi musicali del suo viaggio nello stato pontificio e riproponendo quel contrappunto tipico della musica palestriniana, unito alle armonie del romanticismo.



LA POLIFONICA S. CECILIA, fondata a Sassari nel 1945 da don Gino Porcheddu, è l'associazione corale che da più tempo svolge attività concertistica in Sardegna. Ha al suo attivo oltre ottocento concerti con un repertorio che spazia dalla polifonia rinascimentale alle grandi opere sinfonico-corali, dalle elaborazioni di canti popolari alla musica moderna e contemporanea, compreso il repertorio lirico. Ha sempre svolto la propria attività sia nel territorio

nazionale sia all'estero, riscuotendo l'apprezzamento ed il riconoscimento della sua validità artistica attraverso giudizi e recensioni che ne mettono in luce i valori di fedeltà interpretativa, di coralità espressiva e d'originalità artistica.

Ha spesso partecipato ad importanti rassegne internazionali in Italia e all'estero confrontandosi con complessi vocali d'assoluto livello. Ha effettuato numerose tournée in tutta l'Europa e in America, con registrazioni radiofoniche e televisive delle varie nazioni che l'hanno ospitata e dalle testimonianze degli artisti che hanno collaborato con l'Associazione, anche d'area extracolta, come il complesso cileno degli Inti-Illimani o il trombettista Paolo Fresu.

MATTEO TARAS inizia lo studio del pianoforte con il Prof. Giovanni Brollo e si diploma sotto la guida della prof.ssa Anna Revel al Conservatorio della sua città, con il massimo dei voti. Si perfeziona poi ai corsi triennali dell'Accademia Pianistica di Pinerolo. Frequenta il corso di Composizione con R. Dapelo e di direzione d'orchestra presso l'Accademia Europea di Direzione d'orchestra di Vicenza con R. Gessi. Segue masterclass di pianoforte, con P. De Maria ed E. M. Pace, e di direzione d'orchestra, con L. Shambadal, J. Coanjerjts ed altri. Inizia giovanissimo l'attività concertistica, specializzandosi nella musica da camera e nell'accompagnamento al canto e alla danza classica. Come maestro collaboratore ed esecutore ha lavorato presso l'Ente concerti "De Carolis", il Festival "Spaziomusica", la Cooperativa "Teatro e/o Musica" ed altri. Si dedica allo studio di differenti repertori e generi, con i quali ha modo di confrontarsi con importanti musicisti di ogni genere e stile, fra i quali il flautista A. Amenduni, il violinista A. Moccia, i portoghesi Terrakota e altri. Dal 2018 è direttore artistico della Polifonica Santa Cecilia di Sassari. Dal 2022 è docente presso il Conservatorio "Luigi Canepa".

EMANUELE FLORIS consegue il diploma di regia presso l'Accademia 'Silvio D'Amico' di Roma sotto la guida di Andrea Camilleri nel 1997. Ha studiato inoltre, tra gli altri, con Mark Ravenhill, Jean Menigault, Vladimir Olshansky, Ugo Chiti, Peter Stein (di cui è stato l'assistente per la messinscena integrale del Faust di Goethe, Expo di Hannover, 2000). Tra i suoi spettacoli: 'Texticul', finalista Premio Scenario 2005, 'La parrucca di Mozart' di Jovanotti/De Franceschi, 'Un Piccolo Principe' di Cappelletto/Sirigu da Saint-Exupéry, 'Sorelle Materassi' da A. Palazzeschi. Ha vinto il primo premio del concorso 'Per voce sola' (Cuneo, 2007) con 'Salomè dopo la cura', ed è stato finalista dell'ottava edizione di 'Schegge d'autore' (ENAD, Sindacato Nazionale Autori Drammatici) con "Stuff".

FAGOTTANGO

ANTONINO CICERO fagotto
FABRIZIO MOCATA pianoforte

| | | | |
|----------------------|----------------------------|--------------|------------------------|
| A. PIAZZOLLA | Escolaso | | |
| J. PLAZA | Danzarin | F. MOCATA | Cruzando |
| F. MOCATA | Fagottango | | Piccolo vals |
| A. TROLIO | Romance de Barrio | A. PIAZZOLLA | Vuelvo Al Sur |
| A. PIAZZOLLA | Street tango | | Janne y Paul |
| | Ave Maria | A. TROLIO | Valsecito Amigo |
| J. DE DIOS FILIBERTO | Quejas de Bandoneon | | Trampera |



ANTONINO CICERO Si è diplomato con il massimo dei voti presso l'Istituto musicale "Vincenzo Bellini" di Catania. Ha seguito da allievo effettivo vari corsi di perfezionamento e musica da camera tenuti da: Claudio Gonella, Roberto Giaccaglia, Patrizia Pane, e Francesco Bossone. È stato premiato in vari concorsi musicali nazionali ed internazionali come solista e in formazione cameristica classica. Ha collaborato con varie orchestre Italiane ed estere: È stato fagotto solista per la Houlencourt Soloists Chamber Orchestra di Bruxelles dal 2012 al 2014. Svolge una intensa attività concertistica solistica e cameristica per associazioni e istituzioni musicali in Italia e all'estero. Antonio Cicero è un virtuoso di fagotto non solo nei consueti contesti classici, ma anche nel jazz, nello swing e, soprattutto, nel tango, linguaggio in cui opera con successo da oltre dieci anni. Nel gennaio 2012 forma il Sestetto Armonia per archi e fagotto con cui affronta il repertorio di Piazzolla, pubblicando il CD "Pasion de Bassoon", dedicato al repertorio del tango e a musiche latine, con grande successo di critica e di pubblico. Nel 2014 fonda il Quartetto Atipico Danzarin, dedicato alla divulgazione della musica tradizionale tanguera. Nel 2016 incide il CD "An Italian Tale" in duo con Luciano Troja e musiche originali dello stesso per l'etichetta Almendra Music. I suoi progetti musicali sono stati apprezzati per la qualità e l'originalità dalla critica specializzata e anche i media gli hanno rivolto notevole attenzione su Radio Tre, Radio Classica, Radio Mozart Italia, Radio Battiti, Radio Nacional Clasica (Argentina). Nel 2021 pubblica due album dedicati al tango. In occasione del centenario della nascita di Astor Piazzolla realizza per la prestigiosa etichetta argentina Acqua Records l'album "FagoTango", in duo con Fabrizio Mocata, progetto che ottiene grandi consensi di critica e di pubblico. Per la stessa etichetta pubblica l'album "Un tango para vos" in duo con Fabricio Gatta, autore argentino che compone un repertorio nuovo di tanghi originali per piano e fagotto. "Da Sur a Sur" è l'ultimo disco, con il Trio Atipico ed Elisa Lorena, dedicato alla tradizione del tango cantato.

FABRIZIO MOCATA pianista e compositore siciliano, nel 1995 si trasferisce a Firenze dove completa la sua formazione artistica con il diploma in pianoforte classico e la laurea specialistica in jazz e quella culturale con la laurea in giurisprudenza. Porta avanti anche la carriera solistica suonando per diverse associazioni tra cui gli "Amici della Musica". In ambito Pop/Rock ha collaborato come autore e musicista con Povia (suonando al Live 8 e allo stadio Olimpico di Roma), T. Nordgarden (con cui pubblica l'omonimo album d'esordio), M. Fontana e B. Dati. Nel 2008 viene invitato al Bobby Durham's tribute a Philadelphia, dove suona con S. Monteiro e J. Hunter. Dopo diverse collaborazioni live e in studio, pubblica nel 2009 il suo progetto da leader "Puccini Moods", in trio con E. Fioravanti e G. Scaglia. Il lavoro gli procura un'intensa attività live che gli permette di coinvolgere nel progetto musicisti del calibro di J. Helliwell (sax dei Supertramp), N. Gori, A. Marcelli, R. Meli Lupi, S. Ravasini, D. Malvisi e E. Zirilli. A Febbraio 2012 si è esibito al Granada per il Retroback film festival in collaborazione con Sean Hepburn Ferrer in veste di arrangiatore e solista accanto la voce di Westley Ivankovich e la direzione di Duccio Bertini. Sempre nel 2012 è stato, in Canada, solista al Toronto Tango Marathon Experience a al Brampton Global jazz & blues festival 2012. Dal 2012 assume la direzione musicale dell'Orchestra del Toronto Tango Experience festival, curando gli arrangiamenti e suonando come solista nelle seguenti edizioni. Nel 2013 registra e pubblica il cd "Free The Opera!" (RAM records) in trio con G. Scaglia e P. Wertico (batterista storico del Pat Metheny Group) con il quale viene selezionato per concorrere i Grammy Awards. Nel lavoro brani originali e arie di G. Puccini e G. Verdi. Il progetto viene presentato nel 2014 in tour italiano e al "Valdarno Jazz Festival" e inoltre il trio, insieme a F. Bosso, da vita a un'altra prima mondiale del progetto "Genio Italiano" presso il Teatro dell'Opera di Firenze. Continua fino ad oggi con una intensa attività LIVE tra cui i festivals jazz di Otranto, Beat Onto, Teatro delle Palme di Napoli, Blue Note di Milano, Auditorium Candiani a Venezia, Conservatorio di Rovigo e molti altri. Porta quindi nel 2016 a Montevideo "Puccini e Verdi in Jazz" per il Festival Jazz della capitale Sudamericana ricevendo un importante plauso da uno straboccante Teatro Solis. Nel 2015 ottiene un importante successo in Colombia dove il suo recital "Piano Cromatico" viene accolto con grandissimo calore guadagnandosi l'invito per l'edizione 2016 del prestigiosissimo Festival di Tango di Medellin in cui si esibisce a due pianoforti con la celebre Teresita Gomez al fianco di due grandi e conosciutissime voci del Tango argentino e Colombiano: Marcelo Tommasi e Carmen Usuga. Nel 2015 pubblica con l'etichetta ALFAMUSIC il CD "Letter From Manhattan" Registrato a New York con grandi solisti come M. Panascia, F. Nemeth, G. Garzone e presentato in diversi festivals tra cui la Casa del Jazz di Roma. Successivamente nel 2015 insieme al Tenore Fabio Armiliato produce gli arrangiamenti per la versione orchestrale del progetto. Nel 2018 il progetto ha ricevuto una calorosa standing ovation nella prestigiosa stagione del Royal Opera House di Muscat, e a settembre dello stesso anno viene presentato al Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena.



LUNEDÌ 2 MAGGIO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA - ORE 21

FRANCESCO MIRABELLA pianoforte

R. SCHUMANN
Studi Sinfonici Op.13

Tema - Andante
Studio I (Variazione 1) - Un poco più vivo
Studio II (Variazione 2)
Variazione Postuma I
Variazione Postuma II
Studio III - Vivace
Studio IV (Variazione 3)
Studio V (Variazione 4)
Studio VI (Variazione 5) - Agitato
Variazione Postuma III
Variazione Incompleta
Studio VII (Variazione 6) - Allegro molto
Studio VIII (Variazione 7) - Sempre marcatissimo
Variazione Postuma IV
Studio IX - Presto possibile
Studio X (Variazione 8) - Con energia sempre
Studio XI (Variazione 9)
Variazione Postuma V
Studio XII (Finale) - Allegro brillante (basato sul tema *Marschner*)

P. TCHAIKOVSKY (arr. Michail Pletnev)
Suite Concerto dal Balletto “Lo Schiaccianoci”

1. Marcia
2. Danza della Fata Confetto
3. Tarantella
4. Intermezzo
5. *Trepak* (Danza Russa)
6. Danza Cinese
7. Andante Maestoso (*Pas de deux*)



FRANCESCO MIRABELLA Ha intrapreso lo studio del pianoforte con il M° Giuseppe Cultrera e si è successivamente diplomato e laureato con lode presso l'Istituto musicale "V. Bellini" di Catania nella classe del M° Giovanni Cultrera. Successivamente ha conseguito il diploma presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma nella classe del M° Sergio Perticaroli. Alla sua formazione hanno contribuito le masterclasses tenute da insigni docenti quali A. Delle Vigne, S. Perticaroli, M. Marvulli, S. Fiuzzi, B. Ringeissen, Z. Fishbein ecc. Si è perfezionato con il M° Epifanio Comis. Vanta diversi primi premi in concorsi nazionali ed europei e ha all'attivo centinaia di concerti sia in qualità di solista che in svariate formazioni di musica da camera. Viene costantemente invitato ad esibirsi presso importanti associazioni ed enti musicali in Italia e all'estero. Tra le sale estere occorre nominare la Rachmaninov hall del conservatorio Tchaikovsky di Mosca, l'Arkhangel'skoe Palace e la Central house of arts di Mosca; la Large Hall of the Lenin Memorial di Ulyanovsk; l'Alte

Oper e il Bechstein Piano Center di Frankfurt am Main; il China Conservatory di Pechino, il Conservatorio di Wuhan e di Sichuan in Cina, il Teatro Pushkin e il Palazzo della Cultura di Lugansk; l'Acropoli di Cartagine, l'Istituto italiano di cultura di New York, la Ward Recital Hall di Washington D.C., la Swope Hall e la Phillips Autograph Library di West Chester; il Ware Center di Lancaster; l'Academiezaal di Sint-Truiden; l'Auditorium Filarmonia di Dnepropetrovsk; il Teatro Serghei Lunchevici di Chisinau; il Teatro S.S. Prokof'ev di Donetsk; il Teatro Tom Jobim di Asuncion; il Teatro Oleg Danovski di Costanza. Si è esibito in numerosi concerti per Pf. e Orchestra assieme alla West Chester University Orchestra, la Filarmonica di Stato di Lugansk, la Filarmonica di Stato di Dnepropetrovsk, la Filarmonica di Stato Moldava Serghei Lunchevici, la Filarmonica S.S. Prokof'ev di Donetsk, la Sinfonica giovanile del conservatorio di Lugansk, la Sinfonica Ucraina, l'Orchestra del Teatro Oleg Danovski di Costanza e la Youth Symphony Orchestra of the Volga Federal District di Tolyatti. E' stato insignito del Diploma of Honor dalla prestigiosa Vladimir Spivakov International Charity Foundation di Mosca. E' docente di pianoforte principale presso il conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina.

KLAVIOL TRIO

GIAMBATTISTA CILIBERTI clarinetto

FLAVIO MADDONNI violino

PIERO ROTOLO pianoforte

F. POULENC **“L’Invitation au château” op.138**

(Un ballo al castello)

Très animé

Moderé

Lent

Valse brillante

Très calme

Mouvement de valse hesitation

Valse des petites taupes

Valse brillante

Mouvement de valse hesitation

Tempo di boston

Tango

Moderato

Appassionato

Très vite et très canaille

Tempo di tarantella

Polka

Presto

Follement vite et gai

N. SCARDICCHIO **“Rotiana quarta,
Fantasia su temi di Nino Rota”**

A. PIAZZOLLA **“Estaciones Porteñas”**

Primavera Porteña

Verano Porteño

Otono Porteño

Invierno Porteño

(versione cameristica di Marco Grasso)

Il programma comprende composizioni che, sebbene di diversa matrice stilistica, sono accomunate dal rifiuto di certo “sperimentalismo” di tipo tecnico-accademico e dalla ricerca di un linguaggio che antepone sempre l'immediatezza comunicativa, anche in presenza di mezzi espressivi non legati esclusivamente alla tradizione più diffusa.

Ecco allora che, partendo dalle pagine poco note del Poulenc “teatrale” di Invitation au chateau (Un ballo al castello), la commedia satirica di Jean Anouilh sulla vicenda dei gemelli Hugo e Frédéric, si presentano i più noti temi del Rota “cinematografico” (elaborati dal suo “discepolo” Nicola Scardicchio), per giungere, infine, all'immane Astor Piazzolla delle (tango)Stagioni, simbolo della fusione tra cultura “alta” e popolare che proprio il Novecento porta a compimento.

KLAVIOL TRIO nasce a Bari con lo scopo di dedicarsi soprattutto alla diffusione del repertorio cameristico novecentesco, oltre che del repertorio classico.

I componenti del trio, diplomati presso il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari, si sono perfezionati con J. Brymer, V. Mariozzi, A. Pay, R. Chiesa, C. Grasso, A. Perpich, P. Farulli, P. Camicia, B. Canino, J.F. Thiollier, F. Medori, A. Wibronsky, ecc.

Hanno al loro attivo affermazioni in campo nazionale ed internazionale avendo vinto borse di studio e concorsi d'esecuzione da solisti ed in formazione cameristica.

I musicisti svolgono attività concertistica in Italia e all'Estero (Usa, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Grecia, Malta, Austria, Marocco, Egitto, Romania, Polonia, Moldavia, Bulgaria, India), hanno inciso per le case discografiche Fonit-Cetra, Warner Music,

Bongiovanni, Rugginenti, Phoenix Classics, Enja Records, Musicalmmagine, ed hanno effettuato registrazioni radiofoniche trasmesse da RAI, Radio Malta, Radio Vaticana, Radio Europa International, Radio Medi one, Radio SudwestFUNK ed altre emittenti radiotelevisive di Stato Italiane ed Estere.

Vincitori dei concorsi a cattedra nazionali per esami e titoli, affiancano all'attività concertistica quella didattica nei Conservatori Statali di Musica.



TRIO GRANADOS

FERDINANDO TREMATORE violino
MARTINA ALONSO BENAVIDES violino
ANGELA TREMATORE pianoforte

M. MOSZKOWSKI

Suite in Sol minore Op. 71 per 2 violini e pianoforte

Allegro energico
Allegro moderato
Lento assai
Molto vivace

B. MARTINŮ

Sonatina H. 198 per 2 violini e pianoforte

Allegro
Andante
Allegretto
Poco allegro

F. TREMATORE

Excursus Op. 7 per 2 violini

D. SHOSTAKOVICH

5 Pezzi per 2 violini e pianoforte

Prelude
Gavotte
Elegie
Walzer
Polka

P. DE SARASATE

Navarra Op. 33 per 2 violini e pianoforte

FERDINANDO TREMATORE Nato nel 1994, inizia lo studio del violino all'età di cinque anni con il padre. Nel settembre 2010, all'età di sedici anni, consegue il diploma presso il Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia, con la votazione di dieci e lode sotto la guida del M° Marco Fiorentini. In seguito si perfeziona con il M° Boris Belkin presso la Zuyd University faculteit Conservatorium di Maastricht (Olanda). Ha partecipato a più di 30 concorsi nazionali ed internazionali, come violino solista e musica da camera, come il 24° Concorso Internazionale Violinistico "Valentino Bucchi" in Roma, il 30° Concorso Internazionale Violinistico "Michelangelo Abbado" in Milano, ecc... Suona da solista con numerose orchestre, in Italia e all'estero. Nell'ottobre 2012 esegue il concerto di Tchaikovsky con l'Orchestra di Padova e del Veneto a Vittorio Veneto, concerto trasmesso in diretta su Rai Radio3. Nel luglio 2016 è invitato al Festival de musique de chambre de Lavoisier (Francia), mentre nell'ottobre 2016, dopo la vittoria del Violin Contest B.A.M., prende parte ad una tournée europea (Maastricht, Antwerp, Brussels) con la Tzigane di Ravel, sotto la direzione di Bas Wiegers, accompagnato dalla B.A.M. Symphony Orchestra. Sempre nell'ottobre 2016 tiene una tournée in Tel Aviv e Netanya (Israele) come solista nel Guitar Gems Festival. Nell'agosto 2017 esegue la "Serenade after Plato's Symposium" di Bernstein presso il "Chigiana International Festival" in Siena con l'Orchestra dei Conservatori della Toscana. Nel luglio 2018 esegue il concerto di Mendelssohn con l'Orchestra della Toscana e Alessandro Cadario in una tournée in tutta Italia. Sempre nello stesso mese di luglio, ricopre il ruolo di primo violino nel concerto, in collaborazione con la violoncellista Silvia Chiesa, organizzato dall'Amiata Piano Festival, con l'esecuzione degli ottetti di Mendelssohn, Respighi e Schostakovic (concerto trasmesso su Rai Radio3). Nel novembre 2018 Ferdinando debutta in U.S.A. con un recital presso l'Italian Cultural Institute di New York. Nel gennaio 2020 Ferdinando debutta da solista con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo con il Concerto di Mozart n.4, mentre nel Febbraio 2020 debutta in Kuwait con due recital presso il Yarmouk Cultural Center Theater (Dar Al Athar Al Isalmiya) e il Cultural Center AUM (American University of Middle East), concerti organizzati dalla Farnesina in collaborazione con l'Accademia Chigiana. Nel luglio 2020 Ferdinando debutta da solista con l'Orchestra Sinfonica di Grosseto con il Rondo in A di Schubert, mentre nel settembre 2020 debutta in formazione cameristica con un Recital nel Teatro La Fenice di Venezia. Dal settembre 2020 è fondatore e direttore artistico dell'Asociación Musical Da Vinci de Hoyo de Manzanares (Spagna) e della Camerata Da Vinci di Madrid. Dal 2021 è il nuovo violinista del prestigioso trio spagnolo "Trío Arbós". Suona un Antonio Guadagnini (Torino 1881) gentilmente offerto dalla Fondazione ProCanale di Milano.



MARTINA ALONSO BENAVIDES ha conseguito il Diploma di violino presso l'Eastman School of Music (New York) sotto la guida del violinista Mikhail Kopelman, ottenendo il massimo dei voti e la borsa di studi "Howard Hanson Scholarship". Ha iniziato la sua formazione musicale all'età di sei anni con Polina Kotliarskaya e Ana F. Comesaña nel "Centro Integrado Padre Antonio Soler" a El Escorial (Madrid). Attualmente frequenta il Master in Violin Performance nella classe del Maestro Boris Belkin presso la Zuyd University Conservatorium Maastricht (Paesi Bassi) e all'Accademia Chigiana di Siena (Italia). Benavides ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento musicale, come i corsi dell'Accademia Perosi di Biella, il Pablo Casals Festival in Francia e il Summit Music Festival di New York con maestri come Marco Rizzi, Stephan Picard e Oleg Krysa. Si è esibita in numerosi concerti in Europa e America, come l'Auditorio CentroCentro de Cibeles, il Museo Nacional del Romanticismo a Madrid, la Hatch Recital Hall di Rochester (NY). Nel 2017 fonda insieme al violinista italiano Ferdinando Trematore il Duo da Vinci, con il quale si esibisce in Italia, Olanda, Spagna. Benavides è inoltre membro del Trio Granados, Trio Milhaud e del duo con il pianista spagnolo Francisco Ferro. E' artisticamente sostenuta dalla Fondazione "Più Mosso" di Madrid, con la quale partecipa in stagioni musicali come "Talento a Escena" e "Clásicos en Verano" della Comunidad de Madrid. Dal 2020 é fondatore e presidente dell'Asociación Musical Da Vinci de Hoyo de Manzanares (Spagna). Suona uno strumento di Raffaele e Antonio Gagliano (Napoli 1840)

ANGELA TREMATORE Nata nel 1991, consegue brillantemente il diploma di pianoforte presso il Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia, con la votazione di dieci e lode, sotto la guida del M° K. Bogino e L. Pietrocini. Si perfeziona in pianoforte con il M° Plano presso l'Accademia Musicale Varesina e in musica da camera con il Trio di Parma presso la Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera "Trio di Trieste" a Duino. Nel 2005 fonda insieme al fratello il Duo Federiciano. Premiata in vari concorsi nazionali e internazionali, si perfeziona in masterclass con i maestri Bogino, Kornienko, Pompa-Baldi, Cominati, Perticaroli, Ars Trio di Roma, Oland, Baglini, Monaco, Trio di Parma. Ospite come solista e in formazioni cameristiche nella stagione concertistica della Fondazione "Arts Academy" di Roma; Società Umanitaria di Milano; Festival Musicale Arsana di Ptuj (Slovenia); Estate a Palazzo 2010 organizzata dal Conservatorio di Musica "L. Campiani" di Mantova; Festival Musicale Bertolini di Milano; Amici della Musica di Noto; IV Internationales Hugo-Staehle-Festival für Pianisten presso la città di Kassel (Germania), European Foyer Festival in Lussemburgo, Opderschmelz Centre culturel régional di Dudelange, l'Istituto Italiano di Cultura di New York. Nel gennaio 2010 esegue il Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra in re minore di F.B.Mendelssohn, diretto dal M° G.Proietti e accompagnata dalla RIO Roma International Orchestra presso il XI Festival Internazionale di Musica di Campagnano Romano (RM). Nel marzo 2013 consegue con il massimo dei voti il Biennio specialistico in Discipline Musicali indirizzo interpretativo - compositivo nella classe di pianoforte del M° Michele Gioiosa presso il Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia. Nell'ottobre 2018 consegue, in duo con la flautista Vanessa Innocenti, il Biennio Specialistico in musica da camera con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica L. Marenzio di Darfo B.T. (BS) sotto la guida del M° L. Marchetti.

LUNEDÌ 23 MAGGIO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA - ORE 21

PASQUALE IANNONE pianoforte

S. RACHMANINOV

6 Momenti Musicali op.16

Andantino

Allegretto

Andante cantabile

Presto

Adagio sostenuto

Maestoso

F. LISZT

Sonata in Si minore

Lento assai

Allegro energico

Agitato

Grandioso, dolce con grazia

Cantando espressivo

Andante sostenuto

“Ricordo Pasquale Iannone, giovanissimo, seduto al pianoforte nella mia classe presso l’Accademia di Biella per passarvi un’audizione. Rimasi subito colpito dalla potenza del suo suono ottenuto senza sforzo visibile, nonché dalla coerenza del suo discorso musicale, diretto, scevro da manierismi di dubbio gusto. “Ecco un elemento che si farà strada” – pensai – e non credo di essermi sbagliato. Oggi Pasquale Iannone conta tra i pianisti che “sanno” non soltanto suonare ed interpretare, ma affrontare altresì le pagine più ardue del repertorio virtuosistico; quel repertorio pressoché scomparso da una quindicina d’anni dai programmi pianistici” ALDO CICCOLINI

Con queste parole Aldo Ciccolini ha concesso il suo viatico a **PASQUALE IANNONE** il quale ha ripagato questa fiducia con la dedizione, il rigore e l’entusiasmo che hanno sempre caratterizzato il suo pianismo, riscuotendo successi in prestigiosi concorsi internazionali come il “Casella” a Napoli, il “Gina Bachauer” a Salt Lake City , il “New Orleans” (USA), la Web Concert Hall Int. Competition (USA).

Attualmente, nel prosieguo di una carriera che lo ha portato a suonare sia in recital che da solista con l’orchestra in tutta Europa, USA, Giappone, Sud Africa, Corea del Sud, Venezuela, Messico, in templi del concertismo come la Carnegie Hall a New York, la Sala Verdi di Milano, la Kumho Recital Hall di Seoul, Pasquale Iannone si è affermato come pianista e come didatta di caratura internazionale portando, in questa ultima veste, i suoi allievi a primeggiare nelle più grandi competizioni internazionali. Le sue incisioni discografiche e le sue esecuzioni di brani come il Concerto op.59 di Moszkowsky e del Concerto n.4 di Scharwenka, oltre che del repertorio più consueto, lo hanno collocato nella cerchia dei migliori pianisti italiani apprezzati anche all’estero nella stessa misura. Nel 2014 ha fatto parte della giuria del “Gina Bachauer International Artists Piano Competition” (Salt Lake City – Utah – USA).

Negli ultimi due anni ha debuttato con grande successo in Turchia (Istanbul) con la Wiener Kammer-symphonie ed in Messico con l’Orchestra Sinfonica del Estado del México, ha effettuato una tournée in Cina, ha suonato il Concerto Soirée di Rota a Budapest con la MAV Symphony Orchestra, ha debuttato in Bulgaria con il 5° Concerto di Beethoven, ha suonato ad Ankara con la Baskent Chamber Orchestra, è tornato in recital a Milano in Sala Verdi, ha debuttato in Polonia in recital ed al Gasteig di Monaco di Baviera (Sala Carl Orff). Nel 2018, ha debuttato in Portogallo col Concerto n.2 di Rachmaninov. E’ stato da poco pubblicato un suo Cd sulla rivista nazionale Suonare News.



LUNEDÌ 30 MAGGIO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA - ORE 21

FRANCO MEZZENA violino

STEFANO GIAVAZZI pianoforte

F. SCHUBERT

Sonata n. 2 op. 137

Allegro moderato

Andante

Menuetto. Allegro. Trio

Allegro

E. BLOCH

Baal shem (Three Pictures of Chassidic Life)

Vidui

Nigun

Simchat torah

M. RAVEL

Sonata

Allegretto

Blues. Moderato

Perpetuum mobile. Allegro

Tzigane

FRANCO MEZZENA, nato a Trento, ha studiato con Salvatore Accardo sotto la cui guida si è diplomato con il massimo dei voti e la lode e quindi perfezionato per alcuni anni presso l'Accademia Chigiana di Siena e la Hochschule di Freiburg (Germania). La sua attività come solista e in varie formazioni da camera, lo vede presente nei più importanti teatri e ospite nei principali festival di tutta Europa, Giappone, Africa, Stati Uniti, Centro e Sud America. Si è esibito due volte a Roma nella prestigiosa stagione "I Concerti del Quirinale di Radio 3". Recentemente ha ottenuto uno strepitoso successo alla Carnegie Hall di New York, interpretando il Concerto Op. 64 di Mendelssohn. Ha suonato con celebri artisti quali Salvatore Accardo, Bruno Canino, Rocco Filippini, Bruno Giuranna, Alain Meunier, Bruno Mezzena, Anthony Pay, Franco Petracchi. È conosciuto in tutto il mondo per moltissimi CD (più di 90). Ha registrato in prima mondiale, per l'etichetta Dynamic, l'integrale dei 29 Concerti per violino e orchestra di G. B. Viotti e numerosi inediti paganiniani. Ha inciso per Wide Classique l'integrale delle composizioni per Pianoforte e Violino di Beethoven con Stefano Giavazzi con cui suona regolarmente da 15 anni.



STEFANO GIAVAZZI, mantovano, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Musica di Mantova diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Successivamente ha proseguito i suoi studi con il M° Rinaldo Rossi. Si è perfezionato con J. Micault, G. Sandor, J. Achucarro, B. Bloch, M. Damerini, S. Perticaroli, e con Norbert Brainin e il Trio di Trieste per la musica da camera. Ha ottenuto numerosi premi in concorsi pianistici. Tra i tanti spiccano il 1° premio al Concorso Porrino di Cagliari e il 1° premio al Concorso Internazionale Dasinamov. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Radio 3 e per la Radio Slovena. Ha inciso il quintetto per pianoforte ed archi di Brahms, un CD con musiche inedite di Lucio Campiani, un CD per la Bottega Discantica registrato al Teatro Bibiena con il violinista Paolo Ghidoni, i Concerti n° 3 e n° 4 per pianoforte e orchestra di W. A. Mozart, le Quattro Stagioni di Astor Piazzola. Nel dicembre 2009 è uscito per l'etichetta Wide Classique un cofanetto di quattro cd con l'esecuzione dell'opera integrale per pianoforte e violino di L. van Beethoven con il violinista Franco Mezzena.



2xMILLE

Se ami la musica sostienici con la tua dichiarazione dei redditi

Dai il 2xMILLE all'Associazione Culturale Musicale ELLIPSIS

Codice Fiscale 01673000905

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
MUSICALE

Cellipsis

In collaborazione col Conservatorio Luigi Canepa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con il patrocinio del



Comune di Sassari



ACCADEMIA
DELLA
SARDEGNA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
INIZIATIVA C.A.M.T.

Bonus Cultura



Ellipsis sostiene l'[Associazione di
Oncoematologia "Mariangela Pinna" Onlus](#)





HOTEL
CARLO FELICE



Four yellow stars are positioned below the text 'HOTEL CARLO FELICE'.

SASSARI

Via Carlo Felice, 43

Tel. 079 271440 - 41

Fax 079 271442

MEETING
MATRIMONI